DAL MONDO

“La pazienza è finita”: il Pakistan dichiara guerra aperta all’Afghanistan dopo i raid su Kabul

di **Maria Ylenia Manzo** · 27 febbraio 2026, 17:39

La tensione tra **Pakistan e Afghanistan** esplode in una crisi senza precedenti negli ultimi anni. Dopo una nuova ondata di scontri armati e bombardamenti oltre confine, **Islamabad** ha parlato apertamente di “guerra” contro il governo talebano di **Kabul**, segnando una drammatica escalation nel conflitto lungo la frontiera. “La nostra pazienza ha raggiunto il limite. Ora è guerra aperta tra noi e voi”, ha scritto su X il ministro della Difesa pakistano **Khawaja Asif,** lasciando pochi margini all’interpretazione diplomatica.

L’annuncio arriva dopo che l’aviazione pakistana ha colpito diverse città afghane, inclusa la capitale Kabul. Secondo Islamabad, l’operazione è stata una risposta a precedenti attacchi delle forze afghane contro le truppe di frontiera pakistane. Nella notte, giornalisti *dell’Agence France-Presse* presenti a Kabul hanno riferito di aver udito jet militari e forti esplosioni, seguite da colpi di arma da fuoco per diverse ore. Anche nella città meridionale di Kandahar, roccaforte del potere talebano e sede della Guida Suprema **Hibatullah Akhundzada**, sono stati segnalati voli militari.

All’alba, le strade della capitale apparivano relativamente tranquille, complice anche il venerdì di Ramadan. Le autorità talebane non avrebbero rafforzato in modo significativo la presenza di forze di sicurezza o istituito nuovi posti di blocco.

Il primo ministro pakistano Shehbaz **Sharif** ha ribadito la linea dura del governo: “Le nostre forze hanno la piena capacità di schiacciare qualsiasi ambizione aggressiva”, si legge in una dichiarazione pubblicata sull’account ufficiale dell’esecutivo. “L’intera nazione è al fianco delle forze armate pakistane”, ha aggiunto. Le relazioni tra i due Paesi si sono deteriorate negli ultimi mesi. I principali valichi di frontiera risultano in gran parte chiusi dopo i sanguinosi combattimenti di ottobre, che avrebbero causato oltre 70 morti complessivi tra le due parti.

Alla base dello scontro c'è l'**accusa**, da parte di Islamabad, che **Kabul non stia facendo abbastanza per contrastare i gruppi armati** che colpiscono in territorio pakistano. Il governo talebano respinge l'accusa. Gran parte degli attacchi in Pakistan è stata rivendicata dal **Tehreek-e-Taliban Pakistan** (Ttp), organizzazione militante che ha intensificato le operazioni dopo il ritorno al potere dei talebani afghani nel 2021. Per Islamabad, la presenza e l'attività del Ttp rappresentano una minaccia diretta alla sicurezza nazionale.

Negli ultimi mesi si erano susseguiti diversi cicli di negoziati tra i due governi, preceduti da un cessate il fuoco iniziale mediato da Qatar e Turchia. Tuttavia, gli sforzi diplomatici non sono riusciti a produrre un'intesa duratura. Sia l'esercito pakistano sia quello afghano hanno dichiarato di aver inflitto perdite significative al nemico nell'ultima ondata di violenze. Le cifre, difficili da verificare in modo indipendente, parlano di decine di soldati uccisi. Il rischio ora è che gli scontri lungo la frontiera si trasformino in un conflitto più ampio.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/02/27/la-pazienza-e-finita-il-pakistan-dichiara-guerra-aperta-allafghanistan-dopo-i-raid-su-kabul/

© 2026 Istituzioni24